

#### Rassegna Stampa

Preliminare

#### Conferenza stampa

TUMORI: IN ITALIA OLTRE 6MILA CASI L'ANNO PROVOCATI DAL VIRUS HPV
STUDENTI E MEDICI PROMUOVONO IL PROGETTO "HO UNA STORIA DA RACCONTARE"

#### Intermedia s.r.l.

per la comunicazione integrata

Via Malta, 12/B 25124 Brescia Via Ippolito Rosellini 12, 20124 Milano Via Monte delle Gioie 1, 00199 Roma Tel. 030 22 61 05

intermedia@intermedianews.it

www.medinews.it www.intermedianews.it www.ilritrattodellasalute.org



26-03-2019

513.678

http://www.ansa.it/

## Hpv, al via la campagna di prevenzione 'Ho una storia da raccontare' con studenti e medici

In Italia oltre 6mila casi di tumori l'anno provocati dal virus



Non solo il tumore della cervice uterina. In totale sono oltre 6.500 i nuovi casi di cancro l'anno riconducibili all'infezione da Papilloma Virus Umano (o Hpv). La maggioranza di queste malattie potrebbe essere evitata grazie alla vaccinazione di bambini e adolescenti. Per favorire la prevenzione e fornire ai giovanissimi corrette informazioni su questo agente cancerogeno nasce la campagna nazionale 'Ho una Storia da Raccontare ... Dillo Con Parole ... Nostre". E' realizzata dalla Fondazione Insieme contro il Cancro in collaborazione con l'Associazione Italiana Malati di Cancro (AIMAC), l'Associazione Laboratorio Adolescenza e la Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza (SIMA).

La campagna, presentata oggi, è stata autonomamente realizzata da due equipe di studenti delle scuole superiori: si avvarrà dei principali social media (Fb, Twitter, Youtube) ed anche di un sito web (www.hounastoriadaraccontare.it/) in cui sono raccolte informazioni e le testimonianze, scritte o video, di chi ha contratto l'infezione ed è riuscito a diagnosticarla precocemente. "Fino all'80% delle donne sessualmente attive si infetterà con l'Hpv nel corso della vita e le più esposte ai rischi risultano le under 25 - sottolinea Laura Del Campo, Direttore Aimac -. Il preservativo riduce i rischi ma non li elimina totalmente perché il virus può infettare anche la cute non protetta dal

condom. Per questo abbiamo deciso di promuovere tra i più giovani una corretta cultura della salute, partendo proprio dalle scuole".

L'Hpv è "il secondo agente patogeno responsabile di cancro nel mondo - aggiunge Francesco Cognetti, Presidente della Fondazione Insieme contro il Cancro -. Soprattutto è una condizione necessaria per lo sviluppo di tutti i tumori della cervice uterina. Si tratta di una neoplasia che ogni anno fa registrare solo nel nostro Paese 2.400 nuovi casi. Risulta quindi indispensabile - conclude - aderire ai programmi di screening, che consentono una diagnosi precoce dell'infezione. Lo strumento più efficace a disposizione contro l'HPV rimane invece la prevenzione attraverso la vaccinazione".

"Dillo con parole nostre - spiega Maurizio Tucci, Presidente di Laboratorio Adolescenza che ha ideato il format - nasce dalla considerazione che i più efficaci comunicatori per un messaggio rivolto agli adolescenti siano gli stessi adolescenti, per questo abbiamo affidato interamente a loro la realizzazione di questa campagna, invitando altre scuole ed altri gruppi di lavoro ad aggregarsi". Nonostante la vaccinazione anti-HPV sia gratuita per tutte le 12enni residenti nel nostro Paese, tuttavia, i tassi di copertura sono ancora troppo bassi. La prevenzione dei tumori HPV-correlati non interessa però solo le bambine e le adolescenti: "Un terzo del totale delle infezioni - afferma Cognetti - riguarda i maschi, che corrono un rischio cinque volte maggiore di contrarre il virus. Inoltre, a differenza delle donne, non esistono esami specifici disponibili che possano individuare l'infezione e curarla. Alcune Regioni italiane fin dal 2015 hanno perciò deciso di ampliare l'offerta gratuita e attiva anche ai bambini di 12 anni".

La vaccinazione va eseguita prima dell'inizio dell'attività sessuale e quindi del potenziale contagio. Bisogna comunque ricordare che non è mai troppo tardi per immunizzarsi contro il virus cancerogeno. Nel progetto sono coinvolte in totale 10 diversi istituti scolastici italiani.



26-03-2019 LETTORI 2.800

https://www.agenziarepubblica.it/



da pag. 26 foglio 1 Superficie: 3 %

Dir. Resp.: Virman Cusenza Tiratura: 120044 - Diffusione: 95451 - Lettori: 1066000: da enti certificatori o autocertificati

www.datastampa.it

#### L'infezione

#### Virus Hpv, per i giovani una campagna online

In totale sono 6.500 i nuovi casi di cancro l'anno riconducibili all'infezione da Papilloma virus (Hpv). La maggioranza di queste malattie potrebbe essere evitata con la vaccinazione di femmine e maschi. Per fornire ai giovani corrette informazioni è nata la campagna "Ho una storia da raccontare..." curata dalla Fondazione Insieme contro il cancro con l'Associazione malati di cancro, la Società di medicina dell'adolescenza e l'Associazione laboratorio adolescenza. La campagna, realizzata da studenti delle superiori, sarà sui social (fb, twitter, youtube) e il sito www.hounastoriadaraccontare.it/.





TUMORI 3

## quotidiano sanità.it

26-03-2019 Lettori 39.000

http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?approfondimento\_id=12777





26-03-2019 Lettori 39.000

http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?approfondimento\_id=12777

# Hpv. Responsabile di oltre 6.500 casi di cancro l'anno. La maggior parte evitabile con il vaccino. I risultati della campagna 'Ho una Storia da Raccontare'

E non si tratta solo di tumore alla cervice uterina ma anche di carcinomi dell'ano, orofaringe, pene, vagina e vulva. La campagna è realizzata da Insieme contro il Cancro in collaborazione con AIMaC, Laboratorio Adolescenza e SIMA, raccoglie testimonianze di chi ha contratto l'infezione. Coinvolti anche i giovani delle superiori che hanno ideato video e poster. I primi risultati dell'iniziativa presentati in un convegno alla Camera.

"Non solo il tumore della cervice uterina ma anche dell'ano, orofaringe, pene, vagina e vulva. In totale sono oltre 6.500 i nuovi casi di cancro l'anno riconducibili all'infezione da Papilloma Virus Umano (o HPV). La maggioranza di queste malattie potrebbero essere evitate grazie alla vaccinazione di bambini e adolescenti". Per favorire la prevenzione e fornire ai giovanissimi corrette informazioni su questo agente patogeno cancerogeno è stata avviata la campagna nazionale "Ho una Storia da Raccontare ... Dillo Con Parole .... Nostre".

E' realizzata dalla Fondazione Insieme contro il Cancro in collaborazione con l'Associazione Italiana Malati di Cancro (AIMAC), l'Associazione Laboratorio Adolescenza e la Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza (SIMA). I primi risultati ottenuti sono presentati oggi a Roma in un convegno nazionale alla Camera dei Deputati. La campagna è stata autonomamente realizzata da due equipe di lavoro di studenti delle scuole superiori (dell'Istituto Alberghiero Umberto di Pasca di Potenza e del Liceo Classico Alessandro Manzoni di Milano) alle quali esperti di comunicazione e medici della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza hanno fornito le informazioni necessarie sui metodi ed i contenuti scientifici per realizzarla in modo corretto. La campagna si avvale anche di un sito web (<a href="www.hounastoriadaraccontare.it/">www.hounastoriadaraccontare.it/</a>) in cui sono raccolte testimonianze, scritte o video, di chi ha contratto l'infezione ed è riuscito a diagnosticarla precocemente.

Apre i lavori l'on.le **Raffaele Nevi** che esprime "vivo apprezzamento per le attività di Aimac, fondamentale e insostituibile contributo al SSN a sostegno dei malati di cancro. Sottolinea inoltre il valore di questa iniziativa anche ai fini che la prevenzione secondaria esercita per il contenimento del carico di malattia. Obiettivo questo che deve essere anche al centro dell'azione del Parlamento della Repubblica".

Si stima che ogni anno in Europa vengano diagnosticati circa 57.000 nuovi casi di cancro della cervice uterina, della vulva, della vagina, dell'ano, del pene e del tratto orofaringeo imputabili al virus HPV. L'infezione da HPV si trasmette soprattutto attraverso i rapporti sessuali. "Fino all'80%

delle donne sessualmente attive si infetterà con l'HPV nel corso della vita e le più esposte ai rischi risultano le under 25 - sottolinea la dott.ssa **Del Campo** Direttore Aimac - Il preservativo riduce i rischi ma non li elimina totalmente perché il virus può infettare anche la cute non protetta dal condom. Per questo abbiamo deciso di promuovere tra i più giovani una corretta cultura della salute, partendo proprio dalle scuole".

"Il Papillomavirus è il secondo agente patogeno responsabile di cancro nel mondo - aggiunge il prof. **Francesco Cognetti**, Presidente della Fondazione Insieme contro il Cancro -. Soprattutto è una condizione necessaria per lo sviluppo di tutti i tumori della cervice uterina. Si tratta di una neoplasia che ogni anno fa registrare solo nel nostro Paese 2.400 nuovi casi. Risulta quindi indispensabile aderire ai programmi di screening, che consentono una diagnosi precoce dell'infezione o della lesione precancerosa. Lo strumento più efficace a disposizione contro l'HPV rimane invece la prevenzione attraverso la vaccinazione".

"Dillo con parole nostre – spiega **Maurizio Tucci**, Presidente di Laboratorio Adolescenza che ha ideato il format – nasce dalla considerazione che i più efficaci comunicatori per un messaggio rivolto agli adolescenti siano gli stessi adolescenti, per questo abbiamo affidato interamente a loro la realizzazione di questa campagna, invitando altre scuole ed altri gruppi di lavoro ad aggregarsi. Lasciando alle ragazze e ai ragazzi coinvolti la completa esecuzione del lavoro non ci siamo preoccupati della perfezione del materiale prodotto dal punto di vista strettamente esecutivo, ma abbiamo puntato sulla spontaneità e la freschezza del messaggio. E il risultato raggiunto credo dimostri l'efficacia dell'esperimento".

"Nonostante l'immunizzazione anti-HPV sia gratuita per tutti i 12enni residenti nel nostro Paese, i tassi di copertura sono ancora troppo bassi e lontani dagli obiettivi che si sono prefissati le autorità sanitarie nazionali - sostiene **Gabriella Pozzobon**, Presidente della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza - La partecipazione attiva di SIMA a questo interessantissimo progetto ci ha dato ulteriore conferma di quanto sia ancora carente l'informazione che raggiunge gli adolescenti e rafforzerà l'impegno di SIMA in questa direzione". Dello stesso avviso **Carlo Alfaro**, del Consiglio direttivo SIMA, che con la Pozzobon ha direttamente partecipato agli incontri con le scuole coinvolte nel progetto e aggiunge: "Incontrando i ragazzi dei gruppi di lavoro, a Nord come a Sud, abbiamo riscontrato un loro grande interesse sia perché hanno avuto modo di chiarirsi individualmente tanti dubbi, sia perché hanno compreso l'importanza del lavoro che chiedevamo loro di portare avanti per contribuire a divulgare informazioni preziose presso i loro pari".

"La prevenzione dei tumori HPV-correlati non interessa solo le bambine e le adolescenti - sottolinea il prof. Cognetti -. Un terzo del totale delle infezioni riguarda i maschi che corrono un rischio cinque volte maggiore di contrarre il virus. Inoltre, a differenza delle donne, non esistono esami specifici disponibili che possano individuare l'infezione e curarla. Alcune Regioni italiane fin dal 2015 hanno perciò deciso di ampliare l'offerta gratuita e attiva anche ai bambini di 12 anni".

"Come rappresentanti dei pazienti oncologici auspichiamo che questa scelta sia presto estesa a tutta la Penisola - conclude la dott.ssa Del Campo -, interessati come siamo a ridurre il carico di malattia attraverso una crescente adesione alla prevenzione secondaria. La vaccinazione va eseguita prima dell'inizio dell'attività sessuale e quindi del potenziale contagio. Bisogna comunque ricordare che non è mai troppo tardi per immunizzarsi contro il virus cancerogeno. Gli adulti sessualmente attivi possono vaccinarsi volontariamente fino ai 45 anni di età, soprattutto se hanno rapporti sessuali da considerare a rischio.

Con questa campagna i promotori hanno anche voluto contribuire a contrastare l'ingiustificata diffidenza verso i vaccini e ribadire come questi presidi sanitari siano assolutamente sicuri e in grado di evitare tante gravi patologie tra cui anche il cancro".



25-03-2019 Lettori 1.658.567

https://www.repub





HOME NEWS PREVENZIONE DIAGNOSI TERAPIE DIRITTI QUALITÀ DI VITA TESTIMONIANZE RSALLITE VIDEO





#### 'Ho una storia da raccontare', studenti e medici parlano di tumore e Hpv

Presentata una campagna di sensibilizzazione sul Papillona virus che coinvolge come parte attiva gli studenti delle scuole superiori che hanno ideato video e poster per spiegare ai coetanei l'importanza della prevenzione



#### Tumore allo stomaco, 8mila euro l'anno a carico dei pazienti per probiotici e fermenti

I pazienti con tumore allo stomaco spendono 8 mila euro l'anno di tasca propria per probiotici e integratori perchè le Regioni che prevedono l'erogazione gratuita superano di poco la meta. L'appello dell'Associazione Vivere senza stomaco si può Ornius



#### Tumore prostata, con le nuove terapie, un 'vantaggio' di 2-3 anni

Sergio Bracarda, direttore della S.C. di Oncologia Medica dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Temi, spiega come si sta evolvendo la terapia del tumore della prostata consentendo ai pazienti una sopravivivenza più lunga con una buona tollerabilità



## 1

#### Tumori, ogni anno in Sicilia si ammalano 17 mila anziani

Merpoledi 27 marzo, a Palermo, un incontro dedicato agli over 65 con e senza diagnosi di cancin. Sotto i riflettori l'integrazione ospedale-territorilo e l'incerimento dei pazienti anziani negli studi clinici



#### Tumore del seno: i test genomici permettono di usare al meglio le terapie

In Veneto la sopravvivenza delle donne è fra le più alte d'Italia. A Ospedaletto di Pescantina un convegno sulle novità nel trattamento della neoplasia



#### Screening per il tumore al seno, solo una donna su due fa la mammografia

La partita contro il tumore al acto si gioca molto anche sul campo diagnosi precoce. Ma in italia ancera poche donne si sottopongono all'esame



#### In Calabria i tumori sono in calo, ma il 46% dei cittadini è sedentario

Serve più attenzione sugli stili di vita sant. il 33,6% dei calabresi è in sovrappess, il 13% obeso e il 23,7% fuma. La fotografia dei tumori nella Regione scattata da "I numeri dei cancro"



#### Piemonte: meno diagnosi di tumore, alta adesione agli screenine

Una Regione virtuosa dove le



Dalla prevenzione alla



25-03-2019 Lettori 1.658.567

https://www.repub

## Ho una storia da raccontare', studenti e medici parlano di tumore e Hpv



Presentata una campagna di sensibilizzazione che coinvolge come parte attiva gli studenti delle scuole superiori che hanno ideato video e poster per spiegare ai coetanei l'importanza della prevenzione

#### di IRMA D'ARIA

VALERIA HA UN BAGAGLIO pesante da portare. Quello della sua malattia: un adenocarcinoma con asportazione del collo dell'utero che le è costato mesi di chemioterapia, un intervento chirurgico e purtroppo anche la perdita della bambina che aspettava. Quella di Valeria è, purtroppo, solo una delle tante storie di tumore e Hpv su cui i giovani sanno ancora poco nonostante siano circa 6 milioni i casi di tumore provocati ogni anno proprio da questo virus. Ed è per questo che nasce il progetto 'Ho una storia da raccontare ... Dillo Con Parole .... Nostre'. L'iniziativa è realizzata dalla Fondazione Insieme contro il Cancro in collaborazione con l'Associazione italiana malati di cancro (AIMAC), l'Associazione Laboratorio Adolescenza e la Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza (SIMA). I primi risultati ottenuti sono stati presentati oggi a Roma in un convegno nazionale alla Camera dei Deputati.

#### Quanti danni può fare l'Hpv

Si stima che ogni anno in Europa vengano diagnosticati circa 57.000 nuovi casi di cancro della cervice uterina, della vulva, della vagina, dell'ano, del pene e del tratto orofaringeo imputabili al virus Hpv. In Italia sono oltre 6.500 i nuovi casi di cancro l'anno riconducibili all'infezioni da Papilloma Virus Umano. "Il Papillomavirus è il secondo agente patogeno responsabile di cancro nel mondo - spiega **Francesco Cognetti**, presidente della Fondazione Insieme contro il Cancro. Soprattutto è una condizione necessaria per lo sviluppo di tutti i tumori della cervice

uterina. Si tratta di una neoplasia che ogni anno fa registrare solo nel nostro Paese 2.400 nuovi casi. Risulta quindi indispensabile aderire ai programmi di screening, che consentono una diagnosi precoce dell'infezione o della lesione precancerosa. Lo strumento più efficace a disposizione contro l'HPV rimane invece la prevenzione attraverso la vaccinazione".

#### Ancora poche le vaccinazioni

In effetti, la maggioranza di queste malattie potrebbero essere evitate grazie alla vaccinazione di bambini e adolescenti. "Nonostante l'immunizzazione anti-Hpv sia gratuita per tutti i 12enni residenti nel nostro Paese, i tassi di copertura sono ancora troppo bassi e lontani dagli obiettivi che si sono prefissati le autorità sanitarie nazionali" sostiene **Gabriella Pozzobon**, presidente della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza. Ma in realtà la prevenzione dei tumori Hpv-correlati non interessa solo le bambine e le adolescenti. "Un terzo del totale delle infezioni - sottolinea Cognetti - riguarda i maschi che corrono un rischio cinque volte maggiore di contrarre il virus. Inoltre, a differenza delle donne, non esistono esami specifici disponibili che possano individuare l'infezione e curarla. Alcune Regioni italiane fin dal 2015 hanno perciò deciso di ampliare l'offerta gratuita e attiva anche ai bambini di 12 anni".

#### Rischi più alti per chi ha meno di 25 anni

L'infezione da Hpv si trasmette soprattutto attraverso i rapporti sessuali. "Fino all'80% delle donne sessualmente attive si infetterà con l'Hpv nel corso della vita e le più esposte ai rischi risultano le under 25 - sottolinea **Laura Del Campo**, direttore Aimac. Il preservativo riduce i rischi ma non li elimina totalmente perché il virus può infettare anche la cute non protetta dal condom. Per questo abbiamo deciso di promuovere tra i più giovani una corretta cultura della salute, partendo proprio dalle scuole".

#### Parlare con il linguaggio degli adolescenti

Chi deve confrontarsi ogni giorno con un adolescente sa bene quanto sia difficile parlarci e farsi ascoltare. Figuriamoci se si tratta di salute. Per questo gli esperti hanno voluto affidare la campagna proprio agli adolescenti in modo che potessero usare il linguaggio più adatto a farsi ascoltare. "Dillo con parole nostre – spiega **Maurizio Tucci**, presidente di Laboratorio Adolescenza che ha ideato il format – nasce dalla considerazione che i più efficaci comunicatori per un messaggio rivolto agli adolescenti siano gli stessi adolescenti, per questo abbiamo affidato interamente a loro la realizzazione di questa campagna, invitando altre scuole ed altri gruppi di lavoro ad aggregarsi. Lasciando alle ragazze e ai ragazzi coinvolti la completa esecuzione del lavoro non ci siamo preoccupati della perfezione del materiale prodotto dal punto di vista strettamente esecutivo, ma abbiamo puntato sulla spontaneità e la freschezza del messaggio".

#### La campagna di sensibilizzazione

La campagna è stata autonomamente realizzata da due equipe di lavoro di studenti delle scuole superiori (dell'Istituto Alberghiero Umberto di Pasca di Potenza e del Liceo Classico Alessandro Manzoni di Milano) alle quali esperti di comunicazione e medici della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza hanno fornito le informazioni necessarie sui metodi ed i contenuti scientifici per realizzarla in modo corretto. Sul sito <a href="www.hounastoriadaraccontare.it">www.hounastoriadaraccontare.it</a> sono raccolte testimonianze, scritte o video (tra cui quello di Valeria), di chi ha contratto l'infezione ed è riuscito a diagnosticarla precocemente. "Incontrando i ragazzi dei gruppi di lavoro, a Nord come a Sud – spiega Carlo Alfaro, del Consiglio direttivo SIMA, che con la Pozzobon ha direttamente partecipato agli incontri con le scuole coinvolte nel progetto - abbiamo riscontrato un loro grande interesse sia perché hanno avuto modo di chiarirsi individualmente tanti dubbi, sia perché hanno compreso l'importanza del lavoro che chiedevamo loro di portare avanti per contribuire a divulgare informazioni preziose presso i loro pari". In totale sono stati coinvolti 10 diversi istituti scolastici italiani.

## CORRIERE DELLA SERA

26-03-2019

Lettori 1.261.686

https://www.corriere.it/salute/l

#### CORRIERE DELLA SERA / SPORTELLO CANCRO

Le sfide più grandi. La scienza più avanzata. abbvie.it >





#### Tatuaggi, il ministero della Salute ritira nove pigmenti



Analisi a campione hanno evidenziato la presenza di sostanze chimiche pericolose, allergogene e cancerogene. Gli inchiostri non risultano conformi alla legislazione europea Martinella 🧰 Tatuaggi: come evitare sorprese













Hpv, perché conviene fare il vaccino contro il papilloma virus

Molti tumori legati alle infezioni da

papilloma virus si potrebbero evitare con il vaccino. Una campagna informativa realizzata dagli studenti

Cinque buoni motivi (e un nuovo studio) per portare a vaccinare i vostri figli contro il Papilloma virusdi Vera Martinella











Tumori curati con la radioterapia: qui trovate tutte le risposte

Nuova conferma: bere il tè bollente (ma anche il caffè) fa salire il rischio di tumore



di Simona Marchetti Vasto studio durato oltre un decennio sui rischi per il cancro all'esofago, tra i più frequenti e mortali (soprattutto in Giappone

(Alcuni) cibi e il cancro: cronologia di un legame sospetto diventato certezza













Pomodoro davvero «d'oro» Aiuta a combattere i tumori Tutti i cibi anti-cancro

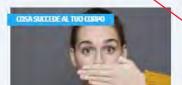
di Alice Vigna

Contiene tanto potassio, utile per mantenere la pressione arteriosa nei limiti e per il buon funzionamento del sistema immunitario











Claudio Arrigoni

La magia di SciAbile, da Alex Zanardi alla boccia paralimpica



opportunità Ruggiero Corcella

Finirò per ringraziarla questa maledetta malattia. Per avermi dato ...



Piergiacomo Calzavara Pinton

Psoriasi, perché i nuovi farmaci biologici non sono adatti a chi ha...



I ragazzini e la tecnologia: «Hanno in mano una Ferrari,

## CORRIERE DELLA SERATE

26-03-2019

Lettori 1.261.686

https://www.corriere.it/salute/l

## Hpv, conviene vaccinarsi

Molti tumori dell'apparato genitale legate alle infezioni da papilloma virus si potrebbero evitare con il vaccino. Una campagna realizzata dagli studenti informa i coetanei sui rischi di Maurizio Tucci#



#

In Italia sono oltre 6.500 all'anno i nuovi casi di cancro riconducibili all'infezioni da Papilloma Virus Umano (o HPV). Non solo il tumore alla cervice uterina – certamente il più conosciuto - ma anche infezioni che colpiscono l'orofaringe, l'ano, il pene, la vagina e la vulva. La maggioranza di queste malattie potrebbe essere evitata grazie alle vaccinazioni oggi disponibili, ma nonostante la vaccinazione sia offerta gratuitamente e attivamente in tutte le Regioni italiane (dal 2007) alle bambine nel 12° anno di vita (11 anni compiuti) e alcune Regioni abbiano iniziato ad offrirla gratuitamente anche ai maschi nel dodicesimo anno di vita, i tassi di copertura sono ancora molto bassi e lontani dagli obiettivi prefissati dalle autorità sanitarie nazionali.

#### Iniziativa originale

Proprio per favorire la prevenzione e fornire ai giovanissimi corrette informazioni su

questo virus, Fondazione Insieme contro il Cancro in collaborazione con l'Associazione italiana malati di cancro (AlMaC), l'Associazione Laboratorio Adolescenza e la Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza (SIMA) hanno appena lanciato la campagna di comunicazione "Dillo con parole... nostre", nell'ambito del progetto per la prevenzione dell'HPV "Ho una Storia da Raccontare". «L'originalità dell'iniziativa» spiega Laura Del Campo, direttore di Aimac «è che la campagna (che si è concretizzata nella produzione di poster e video amatoriali) è stata interamente realizzata da due gruppi di studenti di due scuole superiori. Unico supporto fornito ai giovanissimi comunicatori sono state le necessarie informazioni di carattere scientifico e tecnico, fornite da medici della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza e da esperti di comunicazione, per consentire loro di creare dei messaggi dai contenuti corretti». «"Dillo con parole... nostre" – aggiunge Simona Mazzolini, coordinatrice dei progetti scuola di Laboratorio Adolescenza, ideatrice del format - nasce proprio dalla sperimentata convinzione che i più efficaci comunicatori, per un messaggio rivolto agli adolescenti, siano gli stessi adolescenti. I due gruppi di lavoro sono stati lasciati completamente liberi di identificare ed utilizzare i messaggi che loro hanno ritenuto più efficaci per aggiungere e sensibilizzare i loro coetanei verso la prevenzione dell'HPV».

#### Le scuole coinvolte

Le due scuole coinvolte nel progetto pilota sono state l'Istituto Alberghiero Umberto di Pasca di Potenza e il Liceo Classico Alessandro Manzoni di Milano. Due scuole molto diverse per contesto geografico e indirizzo di studi. Scelte "distanti" non a caso, ma - come sottolineano i promotori dell'iniziativa - per dare un segnale anche sull'importanza di una informazione trasversale e capillare al di là di ogni differenza geografica e sociale. Sia il gruppo di lavoro di Potenza sia quello di Milano hanno messo l'accento, nel messaggio veicolato attraverso i poster e i video realizzati, sul fatto che la prevenzione del Papilloma virus riguardi sia le femmine che i maschi. «Una sottolineatura importante» afferma Francesco Cognetti, Presidente della Fondazione Insieme contro il Cancro «se pensiamo che un terzo del totale delle infezioni da HPV riguarda proprio i maschi. A ciò si aggiunge che per i ragazzi non sono neanche disponibili esami e screening specifici (come ci sono per le donne) che possano individuare l'infezione per poi curarla. Sarebbe quindi auspicabile – insiste Cognetti - che tutte le Regioni italiane seguissero l'esempio virtuoso di quelle che già offrono il vaccino ai dodicenni di entrambi i sessi».

#### Informazione capillare

«L'offerta attiva del vaccino è certamente importante» sottolinea Gabriella Pozzobon, Presidente SIMA «ma per avere una adesione sempre maggiore è altrettanto importante che ci sia una informazione capillare soprattutto presso gli adolescenti che su questi argomenti hanno ancora gravi lacune. L'impegno della SIMA in questa direzione, come dimostra anche la nostra partecipazione attiva a questo interessantissimo progetto, è sempre stato alto e continuerà ad aumentare».Le carenze informative segnalate da Pozzobon sono confermate anche dai risultati di una indagine su "Adolescenti e MST" realizzata lo scorso anno da Laboratorio Adolescenza e Istituto di Ricerca IARD (su un campione nazionale di

2800 studenti delle scuole superiori) dalla quale si evidenzia che il 39% delle ragazze e il 47% dei maschi non sa nemmeno che l'HPV sia una malattia a trasmissione sessuale.

#### Non è mai troppo tardi

Tornando alla vaccinazione: per chi non l'avesse fatta a 12 anni al momento della "chiama" da parte delle istituzioni sanitarie territoriali? «Sebbene per massimizzarne l'efficacia la vaccinazione andrebbe fatta prima dell'inizio dell'attività sessuale, e quindi del potenziale contagio, per immunizzarsi contro questo il virus cancerogeno non è mai troppo tardi» tranquillizza Laura Del Campo «Gli adulti sessualmente attivi possono vaccinarsi volontariamente fino ai 45 anni di età, la qual cosa è assolutamente consigliata soprattutto se si hanno rapporti sessuali da considerare a rischio». «Ma quanto costa il vaccino a chi non lo ha fatto a 12anni?» chiede Nicoletta a Maria Rosaria in uno dei video realizzati dai ragazzi di "Dillo con parole nostre". E Maria Rosaria, indicando con sufficienza il nuovo smartphone dell'amica, risponde: «Meno del tuo nuovo cellulare ma, fidati, è molto più utile». Ecco, impariamo da loro.

### **GIORNALE DI SICILIA**

26-03-2019

48.278

 $\frac{https://gds.it/speciali/salute-e-benessere/2019/03/26/hpv-al-via-la-campagna-di-prevenzione-ho-una-storia-da-raccontare-con-studenti-e-medici-2f8969b6-9f25-4259-8325-a6a6183cd0a3/$ 

## Hpv, al via la campagna di prevenzione 'Ho una storia da raccontare' con studenti e medici



Non solo il tumore della cervice uterina. In totale sono oltre 6.500 i nuovi casi di cancro l'anno riconducibili all'infezione da Papilloma Virus Umano (o Hpv). La maggioranza di queste malattie potrebbe essere evitata grazie alla vaccinazione di bambini e adolescenti. Per favorire la prevenzione e fornire ai giovanissimi corrette informazioni su questo agente cancerogeno nasce la campagna nazionale 'Ho una Storia da Raccontare 🛽 Dillo Con Parole 🖺 Nostre". E' realizzata dalla Fondazione Insieme contro il Cancro in collaborazione con

l'Associazione Italiana Malati di Cancro (AIMAC), l'Associazione Laboratorio Adolescenza e la Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza (SIMA).

La campagna, presentata oggi, è stata autonomamente realizzata da due equipe di studenti delle scuole superiori: si avvarrà dei principali social media (Fb, Twitter, Youtube) ed anche di un sito web (www.hounastoriadaraccontare.it/) in cui sono raccolte informazioni e le testimonianze, scritte o video, di chi ha contratto l'infezione ed è riuscito a diagnosticarla precocemente. "Fino all'80% delle donne sessualmente attive si infetterà con l'Hpv nel corso della vita e le più esposte ai rischi risultano le under 25 - sottolinea Laura Del Campo, Direttore Aimac -. Il preservativo riduce i rischi ma non li elimina totalmente perché il virus può infettare anche la cute non protetta dal condom. Per questo abbiamo deciso di promuovere tra i più giovani una corretta cultura della salute, partendo proprio dalle scuole".

L'Hpv è "il secondo agente patogeno responsabile di cancro nel mondo - aggiunge Francesco Cognetti,

Presidente della Fondazione Insieme contro il Cancro -. Soprattutto è una condizione necessaria per lo sviluppo
di tutti i tumori della cervice uterina. Si tratta di una neoplasia che ogni anno fa registrare solo nel nostro

Paese 2.400 nuovi casi. Risulta quindi indispensabile - conclude -aderire ai programmi di screening, che
consentono una diagnosi precoce dell'infezione. Lo strumento più efficace a disposizione contro l'HPV rimane
invece la prevenzione attraverso la vaccinazione".

"Dillo con parole nostre - spiega Maurizio Tucci, Presidente di Laboratorio Adolescenza che ha ideato il format - nasce dalla considerazione che i più efficaci comunicatori per un messaggio rivolto agli adolescenti siano gli stessi adolescenti, per questo abbiamo affidato interamente a loro la realizzazione di questa campagna, invitando altre scuole ed altri gruppi di lavoro ad aggregarsi". Nonostante la vaccinazione anti-HPV sia gratuita per tutte le 12enni residenti nel nostro Paese, tuttavia, i tassi di copertura sono ancora troppo bassi. La prevenzione dei tumori HPV-correlati non interessa però solo le bambine e le adolescenti: "Un terzo del totale delle infezioni - afferma Cognetti - riguarda i maschi, che corrono un rischio cinque volte maggiore di contrarre il virus. Inoltre, a differenza delle donne, non esistono esami specifici disponibili che possano individuare l'infezione e curarla. Alcune Regioni italiane fin dal 2015 hanno perciò deciso di ampliare l'offerta gratuita e attiva anche ai bambini di 12 anni".

La vaccinazione va eseguita prima dell'inizio dell'attività sessuale e quindi del potenziale contagio. Bisogna comunque ricordare che non è mai troppo tardi per immunizzarsi contro il virus cancerogeno. Nel progetto sono coinvolte in totale 10 diversi istituti scolastici italiani.



26-03-2019

Lettori 14.000

http://www.panoramasanita.it/

## Tumori: In Italia oltre 6 mila casi l'anno provocati dal virus Hpv



Studenti e medici promuovono il progetto "Ho una storia da raccontare". La campagna è realizzata da Insieme contro il Cancro in collaborazione con Aimac, Laboratorio Adolescenza e Sima, raccoglie testimonianze di chi ha contratto l'infezione.

Non solo il tumore della cervice uterina ma anche dell'ano, orofaringe, pene, vagina e vulva. In totale sono oltre 6.500 i nuovi casi di cancro l'anno riconducibili all'infezione da Papilloma Virus Umano (o Hpv). La maggioranza di queste malattie potrebbero essere evitate grazie alla vaccinazione di bambini e adolescenti. Per favorire la prevenzione e fornire ai giovanissimi corrette informazioni su questo agente patogeno cancerogeno è stata avviata la campagna nazionale "Ho una Storia da Raccontare ... Dillo Con Parole .... Nostre". È realizzata dalla Fondazione Insieme contro il Cancro in collaborazione con l'Associazione Italiana Malati di Cancro (Aimac), l'Associazione Laboratorio Adolescenza e la Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza (Sima). I primi risultati ottenuti sono presentati oggi a Roma in un convegno nazionale alla Camera dei Deputati. La campagna è stata autonomamente realizzata da due equipe di lavoro di studenti delle scuole superiori (dell'Istituto Alberghiero Umberto di Pasca di Potenza e del Liceo Classico Alessandro Manzoni di Milano) alle quali esperti di comunicazione e medici della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza hanno fornito le informazioni necessarie sui metodi ed i contenuti scientifici per realizzarla in modo corretto. La campagna si avvale anche di un sito web in cui sono raccolte testimonianze, scritte o video, di chi ha contratto l'infezione ed è riuscito a diagnosticarla precocemente. Apre i lavori l'on le Raffaele Nevi che esprime vivo apprezzamento per le attività di Aimac, fondamentale e insostituibile contributo al Ssn a sostegno dei malati di cancro. Sottolinea inoltre il valore di questa iniziativa anche ai fini che la prevenzione secondaria esercita per il contenimento del carico di malattia. Obiettivo questo che deve essere anche al centro dell'azione del Parlamento della Repubblica. Si stima che ogni anno in Europa vengano diagnosticati circa 57.000 nuovi casi di cancro della cervice uterina, della vulva, della vagina, dell'ano, del pene e del tratto orofaringeo imputabili al virus Hpv. L'infezione da Hpv si trasmette soprattutto attraverso i rapporti sessuali. «Fino all'80% delle donne sessualmente attive si infetterà con l'Hpv nel corso della vita e le più esposte ai rischi risultano le under 25 – sottolinea Del Campo Direttore Aimac – Il preservativo riduce i rischi ma non li elimina totalmente perché il virus può infettare anche la cute non protetta dal condom. Per questo abbiamo deciso di promuovere tra i più giovani una corretta cultura della salute, partendo proprio dalle scuole». «Il Papillomavirus è il secondo agente patogeno responsabile di cancro nel mondo – aggiunge Francesco Cognetti, Presidente della

Fondazione Insieme contro il Cancro - Soprattutto e una condizione necessaria per lo sviluppo di tutti i tumori della cervice uterina. Si tratta di una neoplasia che ogni anno fa registrare solo nel nostro Paese 2.400 nuovi casi. Risulta quindi indispensabile aderire ai programmi di screening, che consentono una diagnosi precoce dell'infezione o della lesione precancerosa. Lo strumento più efficace a disposizione contro l'Hpv rimane invece la prevenzione attraverso la vaccinazione». «Dillo con parole nostre – spiega Maurizio Tucci, Presidente di Laboratorio Adolescenza che ha ideato il format – nasce dalla considerazione che i più efficaci comunicatori per un messaggio rivolto agli adolescenti siano gli stessi adolescenti, per questo abbiamo affidato interamente a loro la realizzazione di questa campagna, invitando altre scuole ed altri gruppi di lavoro ad aggregarsi. Lasciando alle ragazze e ai ragazzi coinvolti la completa esecuzione del lavoro non ci siamo preoccupati della perfezione del materiale prodotto dal punto di vista strettamente esecutivo, ma abbiamo puntato sulla spontaneità e la freschezza del l'emessaggio. E il risultato raggiunto credo dimostri l'efficacia dell'esperimento». «Nonostante l'immunizzazione anti-Hpv sia gratuita per tutti i 12enni residenti nel nostro Paese, i tassi di copertura sono ancora troppo bassi e lontani dagli obiettivi che si sono prefissati le autorità sanitarie nazionali – sostiene Gabriella Pozzobon, Presidente della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza – La partecipazione attiva di Sima a questo interessantissimo progetto ci ha dato ulteriore conferma di quanto sia ancora carente l'informazione che raggiunge gli adolescenti e rafforzerà l'impegno di Sima in questa direzione». Dello stesso avviso Carlo Alfaro, del Consiglio direttivo Sima, che con la Pozzobon ha direttamente partecipato agli incontri con le scuole coinvolte nel progetto e aggiunge: «Incontrando i ragazzi dei gruppi di lavoro, a Nord come a Sud, abbiamo riscontrato un loro grande interesse sia
Bisogna comunque ricordare che non è mai troppo tardi per immunizzarsi contro il virus

#### Gazzetta del Sudhine

26-03-2019

12.952

https://gazzettadelsud.it/speciali/salute-e-benessere/2019/03/26/hpv-al-via-la-campagna-di-prevenzione-ho-una-storia-da-raccontare-con-studenti-e-medici-b250fe08-db4a-4e3e-80ba-6befd2919ac3/

## Hpv, al via la campagna di prevenzione 'Ho una storia da raccontare' con studenti e medici



Non solo il tumore della cervice uterina. In totale sono oltre 6.500 i nuovi casi di cancro l'anno

riconducibili all'infezione da Papilloma Virus Umano (o Hpv). La maggioranza di queste malattie potrebbe essere evitata grazie alla vaccinazione di bambini e adolescenti. Per favorire la prevenzione e fornire ai giovanissimi corrette informazioni su questo agente cancerogeno nasce la campagna nazionale 'Ho una Storia da Raccontare ... Dillo Con Parole ... Nostre". E' realizzata dalla Fondazione Insieme contro il Cancro in collaborazione con l'Associazione Italiana Malati di Cancro (AIMAC), l'Associazione Laboratorio Adolescenza e la Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza (SIMA). La campagna, presentata oggi, è stata autonomamente realizzata da due equipe di studenti delle scuole superiori: si avvarrà dei principali social media (Fb, Twitter, Youtube) ed anche di un sito web (www.hounastoriadaraccontare.it/) in cui sono raccolte informazioni e le testimonianze, scritte o video, di chi ha contratto l'infezione ed è riuscito a diagnosticarla precocemente. "Fino all'80% delle donne sessualmente attive si infetterà con l'Hpv nel corso della vita e le più esposte ai rischi risultano le under 25 - sottolinea Laura Del Campo, Direttore Aimac -. Il preservativo riduce i rischi ma non li elimina totalmente perché il virus può infettare anche la cute non protetta dal condom. Per questo abbiamo deciso di promuovere tra i più giovani una corretta cultura della salute, partendo proprio dalle scuole".

L'Hpv è "il secondo agente patogeno responsabile di cancro nel mondo - aggiunge Francesco Cognetti,

Presidente della Fondazione Insieme contro il Cancro -. Soprattutto è una condizione necessaria per lo

sviluppo di tutti i tumori della cervice uterina. Si tratta di una neoplasia che ogni anno fa registrare solo nel nostro Paese 2.400 nuovi casi. Risulta quindi indispensabile - conclude -aderire ai programmi di screening, che consentono una diagnosi precoce dell'infezione. Lo strumento più efficace a disposizione contro l'HPV rimane invece la prevenzione attraverso la vaccinazione".

"Dillo con parole nostre - spiega Maurizio Tucci, Presidente di Laboratorio Adolescenza che ha ideato il format - nasce dalla considerazione che i più efficaci comunicatori per un messaggio rivolto agli adolescenti siano gli stessi adolescenti, per questo abbiamo affidato interamente a loro la realizzazione di questa campagna, invitando altre scuole ed altri gruppi di lavoro ad aggregarsi".

Nonostante la vaccinazione anti-HPV sia gratuita per tutte le 12enni residenti nel nostro Paese, tuttavia, i tassi di copertura sono ancora troppo bassi. La prevenzione dei tumori HPV-correlati non interessa però solo le bambine e le adolescenti: "Un terzo del totale delle infezioni - afferma Cognetti - riguarda i maschi, che corrono un rischio cinque volte maggiore di contrarre il virus. Inoltre, a differenza delle donne, non esistono esami specifici disponibili che possano individuare l'infezione e curarla. Alcune Regioni italiane fin dal 2015 hanno perciò deciso di ampliare l'offerta gratuita e attiva

anche ai bambini di 12 anni".
La vaccinazione va eseguita prima dell'inizio dell'attività sessuale e quindi del potenziale contagio.
Bisogna comunque ricordare che non è mai troppo tardi per immunizzarsi contro il virus cancerogeno.
Nel progetto sono coinvolte in totale 10 diversi istituti scolastici italiani.

27-03-2019

## **ALTO ADIGE**

ED. ON LINE DEL QUOTIDIANO ALTOTESINO

http://www.altoadige.it/salute-e-benessere/hpv-al-via-campagna-studenti-ho-una-storia-da-raccontare-1.1954885

## Hpv, al via campagna studenti 'Ho una storia da raccontare'

(ANSA) - ROMA, 26 MAR - Non solo il tumore della cervice uterina. In totale sono oltre 6.500 i nuovi casi di cancro l'anno riconducibili all'infezione da Papilloma Virus Umano (o Hpv). La maggioranza di queste malattie potrebbe essere evitata grazie alla vaccinazione di bambini e adolescenti. Per favorire la prevenzione e fornire ai giovanissimi corrette informazioni su questo agente cancerogeno nasce la campagna nazionale 'Ho una Storia da Raccontare ... Dillo Con Parole ... Nostre". E' realizzata dalla Fondazione Insieme contro il Cancro in collaborazione con l'Associazione Italiana Malati di Cancro (AIMAC). l'Associazione Laboratorio Adolescenza e la Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza (SIMA). campagna, presentata oggi, è stata autonomamente realizzata da due equipe di studenti delle scuole superiori: si avvarrà dei principali social media (Fb, Twitter, Youtube) ed anche di un sito web (www.hounastoriadaraccontare.it/) in cui sono raccolte informazioni e le testimonianze, scritte o video, di chi ha contratto l'infezione ed è riuscito a diagnosticarla precocemente. "Fino all'80% delle donne sessualmente attive si infetterà con l'Hpv nel corso della vita e le più esposte ai rischi risultano le under 25 - sottolinea Laura Del Campo, Direttore Aimac -. Il preservativo riduce i rischi ma non li elimina totalmente perché il virus può infettare anche la cute non protetta dal condom. Per questo abbiamo deciso di promuovere tra i più giovani una corretta cultura della salute, partendo proprio dalle scuole". L'Hpv è "il secondo agente patogeno responsabile di cancro nel mondo - aggiunge Francesco Cognetti, Presidente della Fondazione Insieme contro il Cancro -. Soprattutto è una condizione necessaria per lo sviluppo di tutti i tumori della cervice uterina. Si tratta di una neoplasia che ogni anno fa registrare solo nel nostro Paese 2.400 nuovi casi. Risulta quindi indispensabile - conclude -aderire ai programmi di screening, che consentono una diagnosi precoce dell'infezione. Lo strumento più efficace a disposizione contro l'HPV rimane invece la prevenzione attraverso la vaccinazione". (ANSA).



Quotidiano della Federazione Ordini Farmacisti Italiani

26-03-2019

Lettori 65mila

http://www.ilfarmacistaonline.it/

# Hpv. Responsabile di oltre 6.500 casi di cancro l'anno. La maggior parte evitabile con il vaccino. I risultati della campagna 'Ho una Storia da Raccontare'

E non si tratta solo di tumore alla cervice uterina ma anche di carcinomi dell'ano, orofaringe, pene, vagina e vulva. La campagna è realizzata da Insieme contro il Cancro in collaborazione con AIMaC, Laboratorio Adolescenza e SIMA, raccoglie testimonianze di chi ha contratto l'infezione. Coinvolti anche i giovani delle superiori che hanno ideato video e poster. I primi risultati dell'iniziativa presentati in un convegno alla Camera.

26 MAR - "Non solo il tumore della cervice uterina ma anche dell'ano, orofaringe, pene, vagina e vulva. In totale sono oltre 6.500 i nuovi casi di cancro l'anno riconducibili all'infezione da Papilloma Virus Umano (o HPV). La maggioranza di queste malattie potrebbero essere evitate grazie alla vaccinazione di bambini e adolescenti". Per favorire la prevenzione e fornire ai giovanissimi corrette informazioni su questo agente patogeno cancerogeno è stata avviata la campagna nazionale "Ho una Storia da Raccontare ... Dillo Con Parole .... Nostre".

E' realizzata dalla Fondazione Insieme contro il Cancro in collaborazione con l'Associazione Italiana Malati di Cancro (AIMAC), l'Associazione Laboratorio Adolescenza e la Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza (SIMA). I primi risultati ottenuti sono presentati oggi a Roma in un convegno nazionale alla Camera dei Deputati. La campagna è stata autonomamente realizzata da due equipe di lavoro di studenti delle scuole superiori (dell'Istituto Alberghiero Umberto di Pasca di Potenza e del Liceo Classico Alessandro Manzoni di Milano) alle quali esperti di comunicazione e medici della Società Italiana di

Medicina dell'Adolescenza hanno fornito le informazioni necessarie sui metodi ed i contenuti scientifici per realizzarla in modo corretto. La campagna si avvale anche di un sito web (<u>www.hounastoriadaraccontare.it/</u>) in cui sono raccolte testimonianze, scritte o video, di chi ha contratto l'infezione ed è riuscito a diagnosticarla precocemente.

Apre i lavori l'on.le **Raffaele Nevi** che esprime "vivo apprezzamento per le attività di Aimac, fondamentale e insostituibile contributo al SSN a sostegno dei malati di cancro. Sottolinea inoltre il valore di questa iniziativa anche ai fini che la prevenzione secondaria esercita per il contenimento del carico di malattia. Obiettivo questo che deve essere anche al centro dell'azione del Parlamento della Repubblica".

Si stima che ogni anno in Europa vengano diagnosticati circa 57.000 nuovi casi di cancro della cervice uterina, della vulva, della vagina, dell'ano, del pene e del tratto orofaringeo imputabili al virus HPV. L'infezione da HPV si trasmette soprattutto attraverso i rapporti sessuali. "Fino all'80% delle donne sessualmente attive si infetterà con l'HPV nel corso della vita e le più esposte ai rischi risultano le under 25 - sottolinea la dott.ssa **Del Campo** Direttore Aimac - Il preservativo riduce i rischi ma non li elimina totalmente perché il virus può infettare anche la cute non protetta dal condom. Per questo abbiamo deciso di promuovere tra i più giovani una corretta cultura della salute, partendo proprio dalle scuole".

"Il Papillomavirus è il secondo agente patogeno responsabile di cancro nel mondo - aggiunge il prof. **Francesco Cognetti**, Presidente della Fondazione Insieme contro il Cancro -. Soprattutto è una condizione necessaria per lo sviluppo di tutti i tumori della cervice uterina. Si tratta di una neoplasia che ogni anno fa registrare solo nel nostro Paese 2.400 nuovi casi. Risulta quindi indispensabile aderire ai programmi di screening, che consentono una diagnosi precoce dell'infezione o della lesione precancerosa. Lo strumento più efficace a disposizione contro l'HPV rimane invece la prevenzione attraverso la vaccinazione".

"Dillo con parole nostre – spiega **Maurizio Tucci**, Presidente di Laboratorio Adolescenza che ha ideato il format – nasce dalla considerazione che i più efficaci comunicatori per un messaggio rivolto agli adolescenti siano gli stessi adolescenti, per questo abbiamo affidato interamente a loro la realizzazione di questa campagna, invitando altre scuole ed altri gruppi di lavoro ad aggregarsi. Lasciando alle ragazze e ai ragazzi coinvolti la completa esecuzione del lavoro non ci siamo preoccupati della perfezione del materiale prodotto dal punto di vista strettamente esecutivo, ma abbiamo puntato sulla spontaneità e la freschezza del messaggio. E il risultato raggiunto credo dimostri l'efficacia dell'esperimento".

"Nonostante l'immunizzazione anti-HPV sia gratuita per tutti i 12enni residenti nel nostro Paese, i tassi di copertura sono ancora troppo bassi e

lontani dagli obiettivi che si sono prefissati le autorità sanitarie nazionali - sostiene **Gabriella Pozzobon**, Presidente della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza - La partecipazione attiva di SIMA a questo interessantissimo progetto ci ha dato ulteriore conferma di quanto sia ancora carente l'informazione che raggiunge gli adolescenti e rafforzerà l'impegno di SIMA in questa direzione". Dello stesso avviso **Carlo Alfaro**, del Consiglio direttivo SIMA, che con la Pozzobon ha direttamente partecipato agli incontri con le scuole coinvolte nel progetto e aggiunge: "Incontrando i ragazzi dei gruppi di lavoro, a Nord come a Sud, abbiamo riscontrato un loro grande interesse sia perché hanno avuto modo di chiarirsi individualmente tanti dubbi, sia perché hanno compreso l'importanza del lavoro che chiedevamo loro di portare avanti per contribuire a divulgare informazioni preziose presso i loro pari".

"La prevenzione dei tumori HPV-correlati non interessa solo le bambine e le adolescenti - sottolinea il prof. Cognetti -. Un terzo del totale delle infezioni riguarda i maschi che corrono un rischio cinque volte maggiore di contrarre il virus. Inoltre, a differenza delle donne, non esistono esami specifici disponibili che possano individuare l'infezione e curarla. Alcune Regioni italiane fin dal 2015 hanno perciò deciso di ampliare l'offerta gratuita e attiva anche ai bambini di 12 anni".

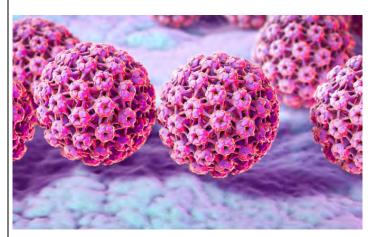
"Come rappresentanti dei pazienti oncologici auspichiamo che questa scelta sia presto estesa a tutta la Penisola - conclude la dott.ssa Del Campo -, interessati come siamo a ridurre il carico di malattia attraverso una crescente adesione alla prevenzione secondaria. La vaccinazione va eseguita prima dell'inizio dell'attività sessuale e quindi del potenziale contagio. Bisogna comunque ricordare che non è mai troppo tardi per immunizzarsi contro il virus cancerogeno. Gli adulti sessualmente attivi possono vaccinarsi volontariamente fino ai 45 anni di età, soprattutto se hanno rapporti sessuali da considerare a rischio.

Con questa campagna i promotori hanno anche voluto contribuire a contrastare l'ingiustificata diffidenza verso i vaccini e ribadire come questi presidi sanitari siano assolutamente sicuri e in grado di evitare tante gravi patologie tra cui anche il cancro".





https://www.nuovosud.it/articoli/90764-salute-e-medicina/papilloma-virus-al-campagna-studenti-ho-una-storia-da-raccontare



## Papilloma virus, al via campagna studenti 'Ho una storia da raccontare"

Non solo il tumore della cervice uterina. In totale sono oltre 6.500 i nuovi casi di cancro l'anno riconducibili all'infezione da Papilloma Virus Umano (o Hpv). La maggioranza di queste malattie potrebbe essere evitata grazie alla vaccinazione di bambini e adolescenti. Per favorire la prevenzione e fornire ai giovanissimi corrette informazioni su questo agente cancerogeno nasce la campagna nazionale 'Ho una Storia da Raccontare ... Dillo Con Parole ... Nostre". E' realizzata dalla Fondazione Insieme contro il Cancro in collaborazione con l'Associazione Italiana Malati di Cancro (AIMAC), l'Associazione Laboratorio Adolescenza e la Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza (SIMA). La campagna, presentata oggi, è stata autonomamente realizzata da due equipe di studenti delle scuole superiori: si avvarrà dei principali social media (Fb, Twitter, Youtube) ed anche di un sito web (www.hounastoriadaraccontare.it/) in cui sono raccolte informazioni e le testimonianze, scritte o video, di chi ha contratto l'infezione ed è riuscito a diagnosticarla precocemente. "Fino all'80% delle donne sessualmente attive si infetterà con l'Hpv nel corso della vita e le più esposte ai rischi risultano le under 25 - sottolinea Laura Del Campo, Direttore Aimac -. Il preservativo riduce i rischi ma non li elimina totalmente perché il virus può infettare anche la cute non protetta dal condom. Per questo abbiamo deciso di promuovere tra i più giovani una corretta cultura della salute, partendo proprio dalle scuole". L'Hpv è "il secondo agente patogeno responsabile di cancro nel mondo - aggiunge Francesco Cognetti, Presidente della Fondazione Insieme contro il Cancro -. Soprattutto è una condizione necessaria per lo sviluppo di tutti i tumori della cervice uterina. Si tratta di una neoplasia che ogni anno fa registrare solo nel nostro Paese 2.400 nuovi casi. Risulta quindi indispensabile - conclude -aderire ai programmi di screening, che consentono una diagnosi precoce dell'infezione. Lo strumento più efficace a disposizione contro l'HPV rimane invece la prevenzione attraverso la vaccinazione".





http://www.medinews.it/news,25905

# TUMORI: IN ITALIA OLTRE 6MILA CASI L'ANNO PROVOCATI DAL VIRUS HPV STUDENTI E MEDICI PROMUOVONO IL PROGETTO "HO UNA STORIA DA RACCONTARE"

Roma, 26 marzo 2019 – La campagna è realizzata da Insieme contro il Cancro in collaborazione con AlMaC, Laboratorio Adolescenza e SIMA, raccoglie testimonianze di chi ha contratto l'infezione. Coinvolti anche i giovani delle Superiori che hanno ideato video e poster per spiegare ai coetanei l'importanza della prevenzione

Non solo il tumore della cervice uterina ma anche dell'ano, orofaringe, pene, vagina e vulva. In totale sono oltre 6.500 i nuovi casi di cancro l'anno riconducibili all'infezione da Papilloma Virus Umano (o HPV). La maggioranza di queste malattie potrebbero essere evitate grazie alla vaccinazione di bambini e adolescenti. Per favorire la prevenzione e fornire ai giovanissimi corrette informazioni su questo agente patogeno cancerogeno è stata avviata la campagna nazionale "Ho una Storia da Raccontare ... Dillo Con Parole .... Nostre". E' realizzata dalla Fondazione Insieme contro il Cancro in collaborazione con l'Associazione Italiana Malati di Cancro (AIMAC), l'Associazione Laboratorio Adolescenza e la Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza (SIMA). I primi risultati ottenuti sono presentati oggi a Roma in un convegno nazionale alla Camera dei Deputati. La campagna è stata autonomamente realizzata da due equipe di lavoro di studenti delle scuole superiori (dell'Istituto Alberghiero Umberto di Pasca di Potenza e del Liceo Classico Alessandro Manzoni di Milano) alle quali esperti di comunicazione e medici della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza hanno fornito le informazioni necessarie sui metodi ed i contenuti scientifici per realizzarla in modo corretto. La campagna si avvale anche di un sito web (www.hounastoriadaraccontare.it/) in cui sono raccolte testimonianze, scritte o video, di chi ha contratto l'infezione ed è riuscito a diagnosticarla precocemente.

Apre i lavori l'on.le Raffaele Nevi che esprime vivo apprezzamento per le attività di Aimac, fondamentale e insostituibile contributo al SSN a sostegno dei malati di cancro. Sottolinea inoltre il valore di questa iniziativa anche ai fini che la prevenzione secondaria esercita per il contenimento del carico di malattia. Obiettivo questo che deve essere anche al centro dell'azione del Parlamento della Repubblica.

Si stima che ogni anno in Europa vengano diagnosticati circa 57.000 nuovi casi di cancro della cervice uterina, della vulva, della vagina, dell'ano, del pene e del tratto orofaringeo imputabili al virus HPV. L'infezione da HPV si trasmette soprattutto attraverso i rapporti sessuali. "Fino all'80% delle donne sessualmente attive si infetterà con l'HPV nel corso della vita e le più

esposte ai rischi risultano le under 25 - sottolinea la dott.ssa Del Campo Direttore Aimac - Il preservativo riduce i rischi ma non li elimina totalmente perché il virus può infettare anche la cute non protetta dal condom. Per questo abbiamo deciso di promuovere tra i più giovani una corretta cultura della salute, partendo proprio dalle scuole".

"Il Papillomavirus è il secondo agente patogeno responsabile di cancro nel mondo - aggiunge il prof. Francesco Cognetti, Presidente della Fondazione Insieme contro il Cancro -. Soprattutto è una condizione necessaria per lo sviluppo di tutti i tumori della cervice uterina. Si tratta di una neoplasia che ogni anno fa registrare solo nel nostro Paese 2.400 nuovi casi. Risulta quindi indispensabile aderire ai programmi di screening, che consentono una diagnosi precoce dell'infezione o della lesione precancerosa. Lo strumento più efficace a disposizione contro l'HPV rimane invece la prevenzione attraverso la vaccinazione".

"Dillo con parole nostre – spiega Maurizio Tucci, Presidente di Laboratorio Adolescenza che ha ideato il format – nasce dalla considerazione che i più efficaci comunicatori per un messaggio rivolto agli adolescenti siano gli stessi adolescenti, per questo abbiamo affidato interamente a loro la realizzazione di questa campagna, invitando altre scuole ed altri gruppi di lavoro ad aggregarsi. Lasciando alle ragazze e ai ragazzi coinvolti la completa esecuzione del lavoro non ci siamo preoccupati della perfezione del materiale prodotto dal punto di vista strettamente esecutivo, ma abbiamo puntato sulla spontaneità e la freschezza del messaggio. E il risultato raggiunto credo dimostri l'efficacia dell'esperimento".

"Nonostante l'immunizzazione anti-HPV sia gratuita per tutti i 12enni residenti nel nostro Paese, i tassi di copertura sono ancora troppo bassi e lontani dagli obiettivi che si sono prefissati le autorità sanitarie nazionali - sostiene Gabriella Pozzobon, Presidente della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza - La partecipazione attiva di SIMA a questo interessantissimo progetto ci ha dato ulteriore conferma di quanto sia ancora carente l'informazione che raggiunge gli adolescenti e rafforzerà l'impegno di SIMA in questa direzione". Dello stesso avviso Carlo Alfaro, del Consiglio direttivo SIMA, che con la Pozzobon ha direttamente partecipato agli incontri con le scuole coinvolte nel progetto e aggiunge: "Incontrando i ragazzi dei gruppi di lavoro, a Nord come a Sud, abbiamo riscontrato un loro grande interesse sia perché hanno avuto modo di chiarirsi individualmente tanti dubbi, sia perché hanno compreso l'importanza del lavoro che chiedevamo loro di portare avanti per contribuire a divulgare informazioni preziose presso i loro pari".

"La prevenzione dei tumori HPV-correlati non interessa solo le bambine e le adolescenti - sottolinea il prof. Cognetti -. Un terzo del totale delle infezioni riguarda i maschi che corrono un rischio cinque volte maggiore di contrarre il virus. Inoltre, a differenza delle donne, non esistono esami specifici disponibili che possano individuare l'infezione e curarla. Alcune Regioni italiane fin dal 2015 hanno perciò deciso di ampliare l'offerta gratuita e attiva anche ai bambini di 12 anni".

"Come rappresentanti dei pazienti oncologici auspichiamo che questa scelta sia presto estesa a tutta la Penisola - conclude la dott.ssa Del Campo -, interessati come siamo a ridurre il carico di malattia attraverso una crescente adesione alla prevenzione secondaria. La vaccinazione va eseguita prima dell'inizio dell'attività sessuale e quindi del potenziale contagio. Bisogna comunque ricordare che non è mai troppo tardi per immunizzarsi contro il virus cancerogeno. Gli adulti sessualmente attivi possono vaccinarsi volontariamente fino ai 45 anni di età, soprattutto se hanno rapporti sessuali da considerare a rischio.

Con questa campagna i promotori hanno anche voluto contribuire a contrastare l'ingiustificata diffidenza verso i vaccini e ribadire come questi presidi sanitari siano assolutamente sicuri e in grado di evitare tante gravi patologie tra cui anche il cancro".



26-03-2019 Lettori 70.000

http://ilritrattodellasalute.org/

## Tumori: in Italia oltre 6mila casi l'anno provocati dal virus HPV

Insieme Contro il Cancro promuove il progetto "Ho una Storia da Raccontare"

Roma, 26 marzo 2019 – Non solo il tumore della cervice uterina ma anche dell'ano, orofaringe, pene, vagina e vulva. In totale sono oltre 6.500 i nuovi casi di cancro l'anno riconducibili all'infezione da Papilloma Virus Umano (o HPV). La maggioranza di queste malattie potrebbero essere evitate grazie alla vaccinazione di bambini e adolescenti. Per favorire la prevenzione e fornire ai giovanissimi corrette informazioni su questo agente patogeno cancerogeno è stata avviata la campagna nazionale "Ho una Storia da Raccontare ... Dillo Con Parole .... Nostre". E' realizzata dalla Fondazione Insieme contro il Cancro in collaborazione con l'Associazione Italiana Malati di Cancro (AIMAC), l'Associazione Laboratorio Adolescenza e la Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza (SIMA). I primi risultati ottenuti sono presentati oggi a Roma in un convegno nazionale alla Camera dei Deputati. La campagna è stata autonomamente realizzata da due equipe di lavoro di studenti delle scuole superiori (dell'Istituto Alberghiero Umberto di Pasca di Potenza e del Liceo Classico Alessandro Manzoni di Milano) alle quali esperti di comunicazione e medici della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza hanno fornito le informazioni necessarie sui metodi ed i contenuti scientifici per realizzarla in modo corretto. La campagna si avvale anche di un sito web (www.hounastoriadaraccontare.it/) in cui sono raccolte testimonianze, scritte o video, di chi ha contratto l'infezione ed è riuscito a diagnosticarla precocemente. Apre i lavori l'on. le Raffaele Nevi che esprime vivo apprezzamento per le attività di Aimac, fondamentale e insostituibile contributo al SSN a sostegno dei malati di cancro. Sottolinea inoltre il valore di questa iniziativa anche ai fini che la prevenzione secondaria esercita per il contenimento del carico di malattia. Obiettivo questo che deve essere anche al centro dell'azione del Parlamento della Repubblica. Si stima che ogni anno in Europa vengano diagnosticati circa 57.000 nuovi casi di cancro della cervice uterina, della vulva, della vagina, dell'ano, del pene e del tratto orofaringeo imputabili al virus HPV. L'infezione da HPV si trasmette soprattutto attraverso i rapporti sessuali. "Fino all'80% delle donne sessualmente attive si infetterà con l'HPV nel corso della vita e le più esposte ai rischi risultano le under 25 – sottolinea la dott.ssa Del Campo Direttore Aimac – Il preservativo riduce i rischi ma non li elimina totalmente perché il virus può infettare

anche la cute non protetta dal condom. Per questo abbiamo deciso di promuovere tra i più giovani una corretta cultura della salute, partendo proprio dalle scuole". "Il Papillomavirus è il secondo agente patogeno responsabile di cancro nel mondo – aggiunge il prof. Francesco Cognetti, Presidente della Fondazione Insieme contro il Cancro -. Soprattutto è una condizione necessaria per lo sviluppo di tutti i tumori della cervice uterina. Si tratta di una neoplasia che ogni anno fa registrare solo nel nostro Paese 2.400 nuovi casi. Risulta quindi indispensabile aderire ai programmi di screening, che consentono una diagnosi precoce dell'infezione o della lesione precancerosa. Lo strumento più efficace a disposizione contro l'HPV rimane invece la prevenzione attraverso la vaccinazione".

"Dillo con parole nostre – spiega Maurizio Tucci, Presidente di Laboratorio Adolescenza che ha ideato il format – nasce dalla considerazione che i più efficaci comunicatori per un messaggio rivolto agli adolescenti siano gli stessi adolescenti, per questo abbiamo affidato interamente a loro la realizzazione di questa campagna. invitando altre scuole ed altri gruppi di lavoro ad aggregarsi. Lasciando alle ragazze e ai ragazzi coinvolti la completa esecuzione del lavoro non ci siamo preoccupati della perfezione del materiale prodotto dal punto di vista strettamente esecutivo, ma abbiamo puntato sulla spontaneità e la freschezza del messaggio. E il risultato raggiunto credo dimostri l'efficacia dell'esperimento". "Nonostante l'immunizzazione anti-HPV sia gratuita per tutti i 12enni residenti nel nostro Paese, i tassi di copertura sono ancora troppo bassi e lontani dagli obiettivi che si sono prefissati le autorità sanitarie nazionali – sostiene Gabriella Pozzobon, Presidente della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza – La partecipazione attiva di SIMA a questo interessantissimo progetto ci ha dato ulteriore conferma di quanto sia ancora carente l'informazione che raggiunge gli adolescenti e rafforzerà l'impegno di SIMA in questa direzione". Dello stesso avviso Carlo Alfaro, del Consiglio direttivo SIMA, che con la Pozzobon ha direttamente partecipato agli incontri con le scuole coinvolte nel progetto e aggiunge: "Incontrando i ragazzi dei gruppi di lavoro, a Nord come a Sud, abbiamo riscontrato un loro grande interesse sia perché hanno avuto modo di chiarirsi individualmente tanti dubbi, sia perché hanno compreso l'importanza del lavoro che chiedevamo loro di portare avanti per contribuire a divulgare informazioni preziose presso i loro pari". "La prevenzione dei tumori HPV-correlati non interessa solo le bambine e le adolescenti – sottolinea il prof. Cognetti -. Un terzo del totale delle infezioni riquarda i maschi che corrono un rischio cinque volte maggiore di contrarre il virus. Inoltre, a differenza delle donne, non esistono esami specifici disponibili che possano individuare l'infezione e curarla. Alcune Regioni italiane fin dal 2015 hanno perciò deciso di ampliare l'offerta gratuita e attiva anche ai bambini di 12 anni".

"Come rappresentanti dei pazienti oncologici auspichiamo che questa scelta sia presto estesa a tutta la Penisola – conclude la dott.ssa Del Campo -, interessati come siamo a ridurre il carico di malattia attraverso una crescente adesione alla prevenzione secondaria. La vaccinazione va eseguita prima dell'inizio dell'attività sessuale e quindi del potenziale contagio. Bisogna comunque ricordare che non è mai troppo tardi per immunizzarsi contro il virus cancerogeno. Gli adulti sessualmente attivi possono vaccinarsi volontariamente fino ai 45 anni di età, soprattutto se hanno rapporti sessuali da considerare a rischio.

Con questa campagna i promotori hanno anche voluto contribuire a contrastare l'ingiustificata diffidenza verso i vaccini e ribadire come questi presidi sanitari siano assolutamente sicuri e in grado di evitare tante gravi patologie tra cui anche il cancro".





http://insiemecontroilcancro.net

## Tumori: in Italia oltre 6mila casi l'anno provocati dal virus HPV

#### Insieme Contro il Cancro promuove il progetto "Ho una Storia da Raccontare"

Roma, 26 marzo 2019 – Non solo il tumore della cervice uterina ma anche dell'ano, orofaringe, pene, vagina e vulva. In totale sono oltre 6.500 i nuovi casi di cancro l'anno riconducibili all'infezione da Papilloma Virus Umano (o HPV). La maggioranza di gueste malattie potrebbero essere evitate grazie alla vaccinazione di bambini e adolescenti. Per favorire la prevenzione e fornire ai giovanissimi corrette informazioni su questo agente patogeno cancerogeno è stata avviata la campagna nazionale "Ho una Storia da Raccontare ... Dillo Con Parole .... Nostre". E' realizzata dalla Fondazione Insieme contro il Cancro in collaborazione con l'Associazione Italiana Malati di Cancro (AIMAC), l'Associazione Laboratorio Adolescenza e la Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza (SIMA). I primi risultati ottenuti sono presentati oggi a Roma in un convegno nazionale alla Camera dei Deputati. La campagna è stata autonomamente realizzata da due equipe di lavoro di studenti delle scuole superiori (dell'Istituto Alberghiero Umberto di Pasca di Potenza e del Liceo Classico Alessandro Manzoni di Milano) alle quali esperti di comunicazione e medici della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza hanno fornito le informazioni necessarie sui metodi ed i contenuti scientifici per realizzarla in modo corretto. La campagna si avvale anche di un sito web (www.hounastoriadaraccontare.it/) in cui sono raccolte testimonianze, scritte o video, di chi ha contratto l'infezione ed è riuscito a diagnosticarla precocemente.

Apre i lavori l'on.le Raffaele Nevi che esprime vivo apprezzamento per le attività di Aimac, fondamentale e insostituibile contributo al SSN a sostegno dei malati di cancro. Sottolinea inoltre il valore di questa iniziativa anche ai fini che la prevenzione secondaria esercita per il contenimento del carico di malattia. Obiettivo questo che deve essere anche al centro dell'azione del Parlamento della Repubblica. Si stima che ogni anno in Europa vengano diagnosticati circa 57.000 nuovi casi di cancro della cervice uterina, della vulva, della vagina, dell'ano, del pene e del tratto orofaringeo imputabili al virus HPV. L'infezione da HPV si trasmette soprattutto attraverso i rapporti sessuali. "Fino all'80% delle donne sessualmente attive si infetterà con l'HPV nel corso della vita e le più esposte ai rischi risultano le under 25 – sottolinea la dott.ssa Del Campo Direttore Aimac – Il preservativo riduce i rischi ma non li elimina totalmente perché il virus può infettare anche la cute non protetta dal condom. Per questo abbiamo deciso di promuovere tra i più giovani una corretta cultura della salute, partendo proprio dalle scuole".

"Il Papillomavirus è il secondo agente patogeno responsabile di cancro nel mondo – aggiunge il prof. Francesco Cognetti, Presidente della Fondazione Insieme contro il Cancro -. Soprattutto è una condizione necessaria per lo sviluppo di tutti i tumori della cervice uterina. Si tratta di una neoplasia che ogni anno fa registrare solo nel nostro Paese 2.400 nuovi casi. Risulta quindi indispensabile aderire ai programmi di screening, che consentono una diagnosi precoce dell'infezione o della lesione precancerosa. Lo strumento più efficace a disposizione contro l'HPV rimane invece la prevenzione attraverso la vaccinazione".

"Dillo con parole nostre – spiega Maurizio Tucci, Presidente di Laboratorio Adolescenza che ha ideato il format – nasce dalla considerazione che i più efficaci comunicatori per un messaggio rivolto agli adolescenti siano gli stessi adolescenti, per questo abbiamo affidato interamente a loro la realizzazione di questa campagna, invitando altre scuole ed altri gruppi di lavoro ad aggregarsi. Lasciando alle ragazze e ai ragazzi coinvolti la completa esecuzione del lavoro non ci siamo preoccupati della perfezione del materiale prodotto dal punto di vista strettamente esecutivo, ma abbiamo puntato sulla spontaneità e la freschezza del messaggio. E il risultato raggiunto credo dimostri l'efficacia dell'esperimento".

"Nonostante l'immunizzazione anti-HPV sia gratuita per tutti i 12enni residenti nel nostro Paese, i tassi di copertura sono ancora troppo bassi e lontani dagli obiettivi che si sono prefissati le autorità sanitarie nazionali – sostiene Gabriella Pozzobon, Presidente della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza – La partecipazione attiva di SIMA a questo interessantissimo progetto ci ha dato ulteriore conferma di quanto sia ancora carente l'informazione che raggiunge gli adolescenti e rafforzerà l'impegno di SIMA in questa direzione". Dello stesso avviso Carlo Alfaro, del Consiglio direttivo SIMA, che con la Pozzobon ha direttamente partecipato agli incontri con le scuole coinvolte nel progetto e aggiunge: "Incontrando i ragazzi dei gruppi di lavoro, a Nord come a Sud, abbiamo riscontrato un loro grande interesse sia perché hanno avuto modo di chiarirsi individualmente tanti dubbi, sia perché hanno compreso l'importanza del lavoro che chiedevamo loro di portare avanti per contribuire a divulgare informazioni preziose presso i loro pari".

"La prevenzione dei tumori HPV-correlati non interessa solo le bambine e le adolescenti – sottolinea il prof. Cognetti -. Un terzo del totale delle infezioni riguarda i maschi che corrono un rischio cinque volte maggiore di contrarre il virus. Inoltre, a differenza delle donne, non esistono esami specifici disponibili che possano individuare l'infezione e curarla. Alcune Regioni italiane fin dal 2015 hanno perciò deciso di ampliare l'offerta gratuita e attiva anche ai bambini di 12 anni".

"Come rappresentanti dei pazienti oncologici auspichiamo che questa scelta sia presto estesa a tutta la Penisola – conclude la dott.ssa Del Campo -, interessati come siamo a ridurre il carico di malattia attraverso una crescente adesione alla prevenzione secondaria. La vaccinazione va eseguita prima dell'inizio dell'attività sessuale e quindi del potenziale contagio. Bisogna comunque ricordare che non è mai troppo tardi per immunizzarsi contro il virus cancerogeno. Gli adulti sessualmente attivi possono vaccinarsi volontariamente fino ai 45 anni di età, soprattutto se hanno rapporti sessuali da considerare a rischio.

Con questa campagna i promotori hanno anche voluto contribuire a contrastare l'ingiustificata diffidenza verso i vaccini e ribadire come questi presidi sanitari siano assolutamente sicuri e in grado di evitare tante gravi patologie tra cui anche il cancro".

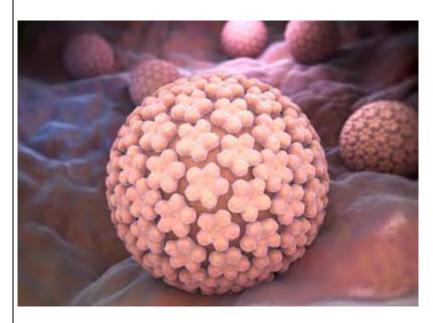
## **Giornale di Puglia**

26-03-2019

8.500

https://www.giornaledipuglia.com/2019/03/tumore-del-polmone-ansia-e-depressione.html

## <u>Tumori: in Italia oltre 6mila casi l'anno causati da Papilloma virus </u>



ROMA – Non solo il tumore della cervice uterina ma anche dell'ano, orofaringe, pene, vagina e vulva. In totale sono oltre 6.500 i nuovi casi di cancro l'anno riconducibili all'infezione da Papilloma Virus Umano (o HPV). La maggioranza di queste malattie potrebbero essere evitate grazie alla vaccinazione di bambini e adolescenti. Per favorire la prevenzione e fornire ai giovanissimi corrette informazioni su questo agente patogeno cancerogeno è stata avviata la campagna nazionale "Ho una Storia da Raccontare ... Dillo Con Parole .... Nostre". E' realizzata dalla Fondazione Insieme contro il Cancro in collaborazione con l'Associazione Italiana Malati di Cancro (AIMAC), l'Associazione Laboratorio Adolescenza e la Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza (SIMA).

I primi risultati ottenuti sono presentati oggi a Roma in un convegno nazionale alla Camera dei Deputati. La campagna è stata autonomamente realizzata da due equipe di lavoro di studenti delle scuole superiori (dell'Istituto Alberghiero Umberto di Pasca di Potenza e del Liceo Classico Alessandro Manzoni di Milano) alle quali esperti di comunicazione e medici della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza hanno fornito le informazioni necessarie sui metodi ed i contenuti scientifici per realizzarla in modo corretto. La campagna si avvale anche di un sito web (www.hounastoriadaraccontare.it/) in cui sono raccolte testimonianze, scritte o video, di chi ha contratto l'infezione ed è riuscito a diagnosticarla precocemente.

Apre i lavori l'on.le Raffaele Nevi che esprime vivo apprezzamento per le attività di Aimac, fondamentale e insostituibile contributo al SSN a sostegno dei malati di cancro. Sottolinea inoltre il valore di questa iniziativa anche ai fini che la prevenzione secondaria esercita per il contenimento del carico di malattia. Obiettivo questo che deve essere anche al centro dell'azione del Parlamento della Repubblica.

Si stima che ogni anno in Europa vengano diagnosticati circa 57.000 nuovi casi di cancro della cervice uterina, della vulva, della vagina, dell'ano, del pene e del tratto orofaringeo imputabili al virus HPV. L'infezione da HPV si trasmette soprattutto attraverso i rapporti sessuali. "Fino all'80% delle donne sessualmente attive si infetterà con l'HPV nel corso della vita e le più esposte ai rischi risultano le under 25 - sottolinea la dott.ssa Del Campo Direttore Aimac - Il preservativo riduce i rischi ma non li elimina totalmente perché il virus può infettare anche la cute non protetta dal condom. Per questo abbiamo deciso di promuovere tra i più giovani una corretta cultura della salute, partendo proprio dalle scuole".

"Il Papillomavirus è il secondo agente patogeno responsabile di cancro nel mondo - aggiunge il prof. Francesco Cognetti, Presidente della Fondazione Insieme contro il Cancro -. Soprattutto è una condizione necessaria per lo sviluppo di tutti i tumori della cervice uterina. Si tratta di una neoplasia che ogni anno fa registrare solo nel nostro Paese 2.400 nuovi casi. Risulta quindi indispensabile aderire ai programmi di screening, che consentono una diagnosi precoce dell'infezione o della lesione precancerosa. Lo strumento più efficace a disposizione contro l'HPV rimane invece la prevenzione attraverso la vaccinazione".

"Dillo con parole nostre – spiega Maurizio Tucci, Presidente di Laboratorio Adolescenza che ha ideato il format – nasce dalla considerazione che i più efficaci comunicatori per un messaggio rivolto agli adolescenti siano gli stessi adolescenti, per questo abbiamo affidato interamente a loro la realizzazione di questa campagna, invitando altre scuole ed altri gruppi di lavoro ad aggregarsi. Lasciando alle ragazze e ai ragazzi coinvolti la completa esecuzione del lavoro non ci siamo preoccupati della perfezione del materiale prodotto dal punto di vista strettamente esecutivo, ma abbiamo puntato sulla spontaneità e la freschezza del messaggio. E il risultato raggiunto credo dimostri l'efficacia dell'esperimento".

"Nonostante l'immunizzazione anti-HPV sia gratuita per tutti i 12enni residenti nel nostro Paese, i tassi di copertura sono ancora troppo bassi e lontani dagli obiettivi che si sono prefissati le autorità sanitarie nazionali - sostiene Gabriella Pozzobon, Presidente della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza - La partecipazione attiva di SIMA a questo interessantissimo progetto ci ha dato ulteriore conferma di quanto sia ancora carente l'informazione che raggiunge gli adolescenti e rafforzerà l'impegno di SIMA in questa direzione". Dello stesso avviso Carlo Alfaro, del Consiglio direttivo SIMA, che con la Pozzobon ha direttamente partecipato agli incontri con le scuole coinvolte nel progetto e aggiunge: "Incontrando i ragazzi dei gruppi di lavoro, a Nord come a Sud, abbiamo riscontrato un loro grande interesse sia perché hanno avuto modo di chiarirsi individualmente tanti dubbi, sia perché hanno compreso l'importanza del lavoro che chiedevamo loro di portare avanti per contribuire a divulgare informazioni preziose presso i loro pari".

"La prevenzione dei tumori HPV-correlati non interessa solo le bambine e le adolescenti sottolinea il prof. Cognetti -. Un terzo del totale delle infezioni riguarda i maschi che corrono un

rischio cinque volte maggiore di contrarre il virus. Inoltre, a differenza delle donne, non esistono esami specifici disponibili che possano individuare l'infezione e curarla. Alcune Regioni italiane fin dal 2015 hanno perciò deciso di ampliare l'offerta gratuita e attiva anche ai bambini di 12 anni".
"Come rappresentanti dei pazienti oncologici auspichiamo che questa scelta sia presto estesa a tutta la Penisola - conclude la dott.ssa Del Campo -, interessati come siamo a ridurre il carico di malattia attraverso una crescente adesione alla prevenzione secondaria. La vaccinazione va eseguita prima dell'inizio dell'attività sessuale e quindi del potenziale contagio. Bisogna comunque ricordare che non è mai troppo tardi per immunizzarsi contro il virus cancerogeno. Gli adulti sessualmente attivi possono vaccinarsi volontariamente fino ai 45 anni di età, soprattutto se hanno rapporti sessuali da considerare a rischio.
Con questa campagna i promotori hanno anche voluto contribuire a contrastare l'ingiustificata diffidenza verso i vaccini e ribadire come questi presidi sanitari siano assolutamente sicuri e in grado di evitare tante gravi patologie tra cui anche il cancro".



https://www.aimac.it/notizie-tumore/news/roma-26-marzo-2019-ho-una-storia-da-raccontare

### Roma, 26 marzo 2019 - "Ho una storia da raccontare"

"Strumenti innovativi per la sensibilizzazione e l'informazione degli adolescenti sul Papilloma virus" Roma, 26 marzo 2019, 11.00-13.00

Sala del Cenacolo - Complesso di Vicolo Valdina Piazza in Campo Marzio, 42, 00186 Roma RM



#### Sorridi alla Vita: proteggiti dal papilloma virus











Con la vaccinazione puoi farlo. La vaccinazione è per tutti, donne e uomini

Papillomavirus colpisce sia le donne che gli uomini ed è il secondo agente patogeno responsabile di cancro nel mondo. Può infatti causare tumore del collo dell'utero, dell'ano, del cavo orale, lesioni precancerosee infertilità. Informazioni, queste, note solo in ambito medico e delle quali certamente i giovani sono pressoché ignari.

Alla luce di quanto sopra, FICC, in collaborazione con l'Associazione italiana malati di cancro (Aimac), l'Associazione Laboratorio Adolescenza e la Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza, ha promosso una campagna di infoformazione sui rischi dell'HPV e sui programmi di vaccinazione, rivolta alla popolazione giovanile e mirata all'assunzione di comportamenti e stili di vita responsabili, volti a ridurre il rischio di contagio. La campagna è stata autonomamente realizzata da due equipe di lavoro di studenti delle scuole superiori (dell'Istituto Alberghiero Umberto di Pasca di Potenza e dal Liceo Classico Alessandro Manzoni di Milano) alle quali esperti di comunicazione e medici della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza hanno fornito le informazioni necessarie sui metodi ed i contenuti scientifici per realizzarla in modo corretto.

Modera: Mauro Boldrini, Direttore Comunicazione Fondazione Insieme contro in Cancro

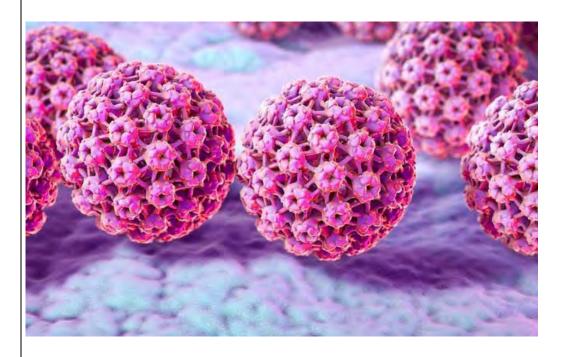
Apertura dei lavori: On. Raffaele Nevi, Camera dei Deputati
L'impegno della Fondazione Insieme contro il cancro, Francesco Cognetti, Presidente Fondazione Insieme contro in Cancro
Le parole dei malati, Laura Del Campo, Direttore Aimac
Dillo con parole nostre: l'efficacia di una comunicazione tra pari, Maurizio Tucci, Giornalista, Presidente di Laboratorio Adolescenza
L'esperienza della formazione ai ragazzi dei gruppi di lavoro, Carlo Alfaro, Consiglio direttivo Sima
Presentazione dei video e dei poster realizzati dagli studenti delle due équipe di lavoro.
La parola agli studenti: breve intervista ai giovani realizzatori della campagna di comunicazione

### Corrière Nazionale

https://www.corrierenazionale.it/

#### Tumori: oltre 6mila casi all'anno da Papilloma Virus

Sono oltre 6.500 i nuovi casi di cancro l'anno riconducibili all'infezione da Papilloma Virus Umano (o HPV). Avviata la campagna nazionale "Ho una Storia da Raccontare ... Dillo Con Parole .... Nostre"



Non solo il tumore della cervice uterina ma anche dell'ano, orofaringe, pene, vagina e vulva. In totale sono oltre 6.500 i nuovi casi di cancro l'anno riconducibili all'infezione da Papilloma Virus Umano (o HPV). La maggioranza di queste malattie potrebbero essere evitate grazie alla vaccinazione di bambini e adolescenti. Per favorire la prevenzione e fornire ai giovanissimi corrette informazioni su questo agente patogeno cancerogeno è stata avviata la campagna nazionale "Ho una Storia da Raccontare ... Dillo Con Parole .... Nostre".

E' realizzata dalla Fondazione Insieme contro il Cancro in collaborazione con l'Associazione Italiana Malati di Cancro (AIMAC), l'Associazione Laboratorio Adolescenza e la Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza (SIMA). I primi risultati ottenuti sono presentati oggi a Roma in un convegno nazionale alla Camera dei Deputati. La campagna è stata autonomamente realizzata da due equipe di

lavoro di studenti delle scuole superiori (dell'Istituto Alberghiero Umberto di Pasca di Potenza e del Liceo Classico Alessandro Manzoni di Milano) alle quali esperti di comunicazione e medici della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza hanno fornito le informazioni necessarie sui metodi ed i contenuti scientifici per realizzarla in modo corretto.

La campagna si avvale anche di un sito web (<u>www.hounastoriadaraccontare.it/</u>) in cui sono raccolte testimonianze, scritte o video, di chi ha contratto l'infezione ed è riuscito a diagnosticarla precocemente.

Apre i lavori l'on.le **Raffaele Nevi** che esprime vivo apprezzamento per le attività di Aimac, fondamentale e insostituibile contributo al SSN a sostegno dei malati di cancro. Sottolinea inoltre il valore di questa iniziativa anche ai fini che la prevenzione secondaria esercita per il contenimento del carico di malattia. Obiettivo questo che deve essere anche al centro dell'azione del Parlamento della Repubblica.

Si stima che ogni anno in Europa vengano diagnosticati circa 57.000 nuovi casi di cancro della cervice uterina, della vulva, della vagina, dell'ano, del pene e del tratto orofaringeo imputabili al virus HPV. L'infezione da HPV si trasmette soprattutto attraverso i rapporti sessuali. "Fino all'80% delle donne sessualmente attive si infetterà con l'HPV nel corso della vita e le più esposte ai rischi risultano le under 25 – sottolinea la dott.ssa **Del Campo** Direttore Aimac – Il preservativo riduce i rischi ma non li elimina totalmente perché il virus può infettare anche la cute non protetta dal condom. Per questo abbiamo deciso di promuovere tra i più giovani una corretta cultura della salute, partendo proprio dalle scuole".

"Il Papilloma Virus è il secondo agente patogeno responsabile di cancro nel mondo – aggiunge il prof. **Francesco Cognetti**, Presidente della Fondazione Insieme contro il Cancro -. Soprattutto è una condizione necessaria per lo sviluppo di tutti i tumori della cervice uterina. Si tratta di una neoplasia che ogni anno fa registrare solo nel nostro Paese 2.400 nuovi casi. Risulta quindi indispensabile aderire ai programmi di screening, che consentono una diagnosi precoce dell'infezione o della lesione precancerosa. Lo strumento più efficace a disposizione contro l'HPV rimane invece la prevenzione attraverso la vaccinazione".

"Dillo con parole nostre – spiega **Maurizio Tucci**, Presidente di Laboratorio Adolescenza che ha ideato il format – nasce dalla considerazione che i più efficaci comunicatori per un messaggio rivolto agli adolescenti siano gli stessi adolescenti, per questo abbiamo affidato interamente a loro la realizzazione di questa campagna, invitando altre scuole ed altri gruppi di lavoro ad aggregarsi. Lasciando alle ragazze e ai ragazzi coinvolti la completa esecuzione del lavoro non ci siamo preoccupati della perfezione del materiale prodotto dal punto di vista strettamente esecutivo, ma abbiamo puntato sulla spontaneità e la freschezza del messaggio. E il risultato raggiunto credo dimostri l'efficacia dell'esperimento".

"Nonostante l'immunizzazione anti-HPV sia gratuita per tutti i 12enni residenti nel nostro Paese, i tassi di copertura sono ancora troppo bassi e lontani dagli obiettivi

che si sono prefissati le autorità sanitarie nazionali – sostiene **Gabriella Pozzobon**, Presidente della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza – La partecipazione attiva di SIMA a questo interessantissimo progetto ci ha dato ulteriore conferma di quanto sia ancora carente l'informazione che raggiunge gli adolescenti e rafforzerà l'impegno di SIMA in questa direzione".

Dello stesso avviso **Carlo Alfaro**, del Consiglio direttivo SIMA, che con la Pozzobon ha direttamente partecipato agli incontri con le scuole coinvolte nel progetto e aggiunge: "Incontrando i ragazzi dei gruppi di lavoro, a Nord come a Sud, abbiamo riscontrato un loro grande interesse sia perché hanno avuto modo di chiarirsi individualmente tanti dubbi, sia perché hanno compreso l'importanza del lavoro che chiedevamo loro di portare avanti per contribuire a divulgare informazioni preziose presso i loro pari".

"La prevenzione dei tumori HPV-correlati non interessa solo le bambine e le adolescenti – sottolinea il prof. **Cognetti** -. Un terzo del totale delle infezioni riguarda i maschi che corrono un rischio cinque volte maggiore di contrarre il virus. Inoltre, a differenza delle donne, non esistono esami specifici disponibili che possano individuare l'infezione e curarla. Alcune Regioni italiane fin dal 2015 hanno perciò deciso di ampliare l'offerta gratuita e attiva anche ai bambini di 12 anni".

"Come rappresentanti dei pazienti oncologici auspichiamo che questa scelta sia presto estesa a tutta la Penisola – conclude la dott.ssa **Del Campo** -, interessati come siamo a ridurre il carico di malattia attraverso una crescente adesione alla prevenzione secondaria. La vaccinazione va eseguita prima dell'inizio dell'attività sessuale e quindi del potenziale contagio. Bisogna comunque ricordare che non è mai troppo tardi per immunizzarsi contro il virus cancerogeno. Gli adulti sessualmente attivi possono vaccinarsi volontariamente fino ai 45 anni di età, soprattutto se hanno rapporti sessuali da considerare a rischio. Con questa campagna i promotori hanno anche voluto contribuire a contrastare l'ingiustificata diffidenza verso i vaccini e ribadire come questi presidi sanitari siano assolutamente sicuri e in grado di evitare tante gravi patologie tra cui anche il cancro".

(Sito ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta)

http://www.regione.vda.it/notizieansa/details i.asp?id=308168

## Hpv, al via campagna studenti 'Ho una storia da raccontare'

In Italia oltre 6mila casi di tumori l'anno provocati dal virus

(ANSA) - ROMA, 26 MAR - Non solo il tumore della cervice uterina. In totale sono oltre 6.500 i nuovi casi di cancro l'anno riconducibili all'infezione da Papilloma Virus Umano (o Hpv). La maggioranza di queste malattie potrebbe essere evitata grazie alla vaccinazione di bambini e adolescenti. Per favorire la prevenzione e fornire ai giovanissimi corrette informazioni su questo agente cancerogeno nasce la campagna nazionale 'Ho una Storia da Raccontare ... Dillo Con Parole ... Nostre". E' realizzata dalla Fondazione Insieme contro il Cancro in collaborazione con l'Associazione Italiana Malati di Cancro (AIMAC), l'Associazione Laboratorio Adolescenza e la Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza (SIMA).

La campagna, presentata oggi, è stata autonomamente realizzata da due equipe di studenti delle scuole superiori: si avvarrà dei principali social media (Fb, Twitter, Youtube) ed anche di un sito web (www.hounastoriadaraccontare.it/) in cui sono raccolte informazioni e le testimonianze, scritte o video, di chi ha contratto l'infezione ed è riuscito a diagnosticarla precocemente. "Fino all'80% delle donne sessualmente attive si infetterà con l'Hpv nel corso della vita e le più esposte ai rischi risultano le under 25 - sottolinea Laura Del Campo, Direttore Aimac -. Il preservativo riduce i rischi ma non li elimina totalmente perché il virus può infettare anche la cute non protetta dal condom. Per questo abbiamo deciso di promuovere tra i più giovani una corretta cultura della salute, partendo proprio dalle scuole". L'Hpv è "il secondo agente patogeno responsabile di cancro nel mondo - aggiunge Francesco Cognetti, Presidente della Fondazione Insieme contro il Cancro -. Soprattutto è una condizione necessaria per lo sviluppo di tutti i tumori della cervice uterina. Si tratta di una neoplasia che ogni anno fa registrare solo nel nostro Paese 2.400 nuovi casi. Risulta quindi indispensabile - conclude -aderire ai programmi di screening, che consentono una diagnosi precoce dell'infezione. Lo strumento più efficace a disposizione contro l'HPV rimane invece la prevenzione attraverso la vaccinazione". (ANSA).

## healthdesk

26-03-2019

10.000

http://www.healthdesk.it/prevenzione/italia-oltre-6-mila-tumori-anno-provocati-papillomavirus-studenti-spiegano-coetanei

In Italia oltre 6 mila tumori l'anno provocati dal Papillomavirus. Gli studenti spiegano ai coetanei l'importanza della prevenzione

di redazione26 marzo 2019 12:18

In Italia sono oltre 6.500 l'anno i nuovi casi di cancro riconducibili all'infezione da Papillomavirus umano (Hpv): non solo alla cervice uterina ma anche ad ano, orofaringe, pene, vagina e vulva. Eppure, la maggior parte di queste malattie potrebbero essere evitate grazie alla vaccinazione di bambini e adolescenti.

Per favorire la prevenzione e fornire ai giovanissimi corrette informazioni su questo agente cancerogeno è stata avviata la campagna nazionale "Ho una storia da raccontare ... Dillo con parole .... nostre", realizzata dalla Fondazione Insieme contro il Cancro in collaborazione con l'Associazione italiana malati di cancro (Aimac), l'Associazione Laboratorio adolescenza e la Società italiana di medicina dell'adolescenza (Sima). I primi risultati sono presentati martedì 26 marzo a Roma.

La campagna è stata autonomamente realizzata da due équipe di lavoro di studenti delle scuole superiori (l'Istituto alberghiero Umberto di Pasca di Potenza e il liceo classico Alessandro Manzoni di Milano) alle quali esperti di comunicazione e medici della Sima hanno fornito le informazioni necessarie sui metodi e i contenuti scientifici per realizzarla in modo corretto. La campagna si avvale anche di un sito web

(www.hounastoriadaraccontare.it/) in cui sono raccolte testimonianze, scritte o video, di chi ha contratto l'infezione ed è riuscito a diagnosticarla precocemente.

Si stima che ogni anno in Europa vengano diagnosticati circa 57 mila nuovi casi di cancro della cervice uterina, della vulva, della vagina, dell'ano, del pene e del tratto orofaringeo imputabili al virus Hpv. L'infezione si trasmette soprattutto attraverso i rapporti sessuali. «Fino all'80% delle donne sessualmente attive si infetterà con l'Hpv nel corso della vita – avverte Laura Del Campo, direttore Aimac - e le più esposte ai rischi risultano le under 25. Il preservativo riduce i rischi, ma non li elimina totalmente perché il virus può infettare anche la cute non protetta dal condom. Per questo abbiamo deciso di promuovere tra i più giovani una corretta cultura della salute, partendo proprio dalle scuole».

Il Papillomavirus «è il secondo agente patogeno responsabile di cancro nel mondo» ricorda Francesco Cognetti, presidente della Fondazione Insieme contro il Cancro. «Soprattutto – precisa - è una condizione necessaria per lo sviluppo di tutti i tumori della cervice uterina. Si tratta di una neoplasia che ogni anno fa registrare solo nel nostro Paese 2.400 nuovi casi. Risulta quindi indispensabile aderire ai programmi di screening, che consentono una diagnosi precoce dell'infezione o della lesione precancerosa. Lo strumento più efficace a disposizione contro l'Hpv rimane invece la prevenzione attraverso la vaccinazione».

La campagna «nasce dalla considerazione che i più efficaci comunicatori per un messaggio rivolto agli adolescenti siano gli stessi adolescenti – racconta Maurizio Tucci, presidente di Laboratorio Adolescenza che ha ideato il format – e per questo abbiamo affidato interamente a loro la realizzazione di questa campagna, invitando altre scuole e altri gruppi di lavoro ad aggregarsi».

Nonostante l'immunizzazione anti-Hpv sia gratuita per tutti i dodicenni residenti in

Italia, «i tassi di copertura sono ancora troppo bassi e lontani dagli obiettivi che si sono prefissati le autorità sanitarie nazionali» ricorda Gabriella Pozzobon, presidente della Sima.

La prevenzione dei tumori correlati all'Hpv non interessa solo le bambine e le adolescenti: «Un terzo del totale delle infezioni – ricorda Conetti -riguarda i maschi che corrono un rischio cinque volte maggiore di contrarre il virus. Inoltre, a differenza delle donne, non esistono esami specifici disponibili che possano individuare l'infezione e curarla. Alcune Regioni italiane fin dal 2015 hanno perciò deciso di ampliare l'offerta gratuita e attiva anche ai bambini di 12 anni». Una scelta, questa, che Del Campo auspica «sia presto estesa a tutta la Penisola».

26-03-2019

# facebook

https://www.facebook.com/







14 h · O · Non solo il tumore della cervice uterina. In totale sono oltre 6.500 i nuovi casi di cancro l'anno riconducibili all'infezione da Papilloma Virus Umano (o Hpv). (ANSA) – ansa.it







AlMaC - Associazione Italiana Malati di Cancro

aimac Mi piace: 11.404 · Roma · Organizzazione no-profit

14 h · ♥ · ...progetto per la #prevenzione dell'HPV - "Ho una Storia da Raccontare" e ha coinvolto anche studenti di due scuole superiori che hanno realizzato poster e video amatoriali per #informare i loro coetanei sui rischi del...





Corriere Nazionale
Mi piace: 2251 - Siena - Editore

21 h · 💽 · ... la campagna nazionale "Ho una Storia da Raccontare ... Dillo Con Parole .... Nostre"





#### Saluteatutti.it

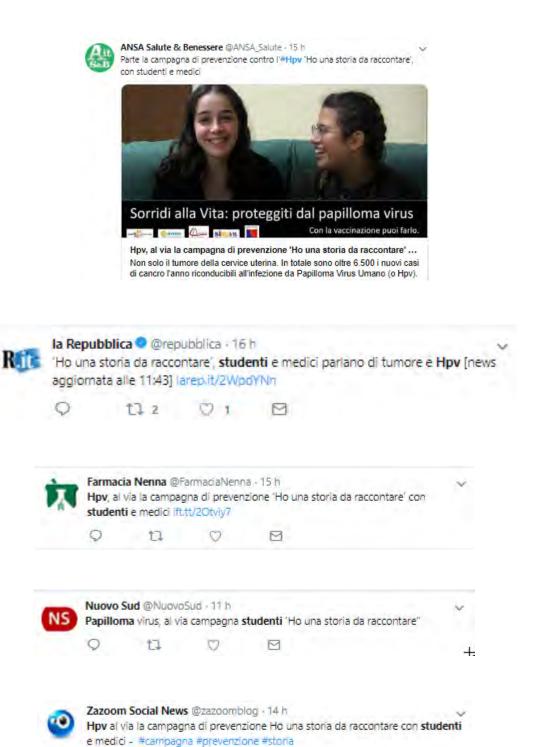
Pagina · Mi piace: 3164 · Sito web di notizie e media

12 h · 🕥 · http://www.saluteatutti.it/hpv-al-via-la-campagnaprevenzione-storia-raccontare-studenti-medici/





https://twitter.com/





N









